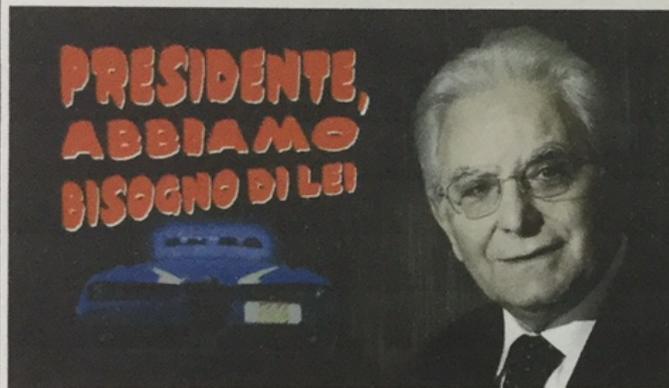




Il Consiglio Comunale di Venezia
#STA con Gianni TONELLI
presentata una mozione firmata da
TUTTE le Forze Politiche



Venezia, 27 febbraio 2016 - VENEZIA CITTA' DEL DIALOGO. Ieri, durante i lavori del Consiglio Comunale di Venezia, è stata presentata una mozione di vicinanza e solidarietà al Segretario Generale del SAP Gianni Tonelli che da 37 giorni sta facendo lo sciopero della fame. Il documento presentato, è stato firmato da tutti i capigruppo presenti in Consiglio Comunale: Lista BRUGNARO, Lista CASSON, PD, M5S, BORASO Civica Popolare, Venezia Domani, Lega Nord, Area Popolare, Forza Italia. La mozione invita il Sindaco e la

Giunta a condividere l'appello del Segretario Generale Tonelli e ad attivarsi nei confronti del Ministro dell'Interno per una positiva soluzione del problema. Ricordiamo che i motivi alla base dell'estrema protesta sono da ricercare nella volontà di mettere in luce quali sono le reali condizioni dell'apparato della sicurezza ormai debilitato da anni di tagli. A seguito degli attacchi terroristici di Parigi sono venute alla luce con forza quali sono le pesanti lacune in cui versa l'apparato e le reali condizioni nelle quali i poliziotti italiani sono costretti a lavorare. Proprio per questo un dirigente sindacale di Roma è stato sospeso e sottoposto a procedimento disciplinare per aver mostrato dei caschi da ordine pubblico marci, giubbotti anti proiettile prossimi alla scadenza ed armamenti vecchi di 40 anni non idonei agli attuali servizi di Polizia. Si tratta di un padre di famiglia con una bimba di 6 anni messo a metà stipendio per aver denunciato la verità. Un atteggiamento intimidatorio che mina quelli che sono gli elementi alla base dell'attività sindacale e della libertà di pensiero e dissenso. Anche a Venezia denunciemo con coraggio, che il materiale va rivisto in un'ottica di contrasto al terrorismo, con autovetture idonee e vestiario sufficiente e appropriato. Non possiamo avere il personale sempre più vecchio con una media che rasenta i 50 anni, pulizie degli Uffici e delle caserme pressoché insufficienti e lezioni di aggiornamento professionale non all'altezza del periodo storico di allarme che stiamo vivendo. Il Dipartimento continua a non inviare uomini in vista anche dei prossimi eventi. Tutto ciò è inaccettabile. Si continua a voler dare un'immagine di una Polizia moderna, al passo con i tempi, quando invece spesso si sopperisce alle mancanze con iniziative personali poiché mancano fondi anche per le necessità più banali. Il SAP di Venezia non ci sta e si schiera apertamente al fianco del suo Segretario Generale, ora anche con